

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO

BIANCHERIA, MATERASSERIA, CAPI DI VESTIARIO

PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO, O.R.A.S E ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

RISPOSTE ALLE ULTERIORI RICHIESTE DI CHIARIMENTI dal n. 5 al n.7

QUESITO N. 5

Con riferimento alla procedura in oggetto ed alla nostra precedente comunicazione prot. 0949, che alleghiamo in calce, trasmessa, come richiesto dal disciplinare di gara, a mezzo pec, con la presente riteniamo che, essendo ancora in attesa di essere convocati per effettuare i sopralluoghi e, una volta terminate le visite presso i numerosi presidi oggetto dell'appalto, il tempo residuale allo scadere dei termini (27/08/2018) non sia affatto sufficiente per poter formulare l'offerta tecnica né, tanto meno, per valutare e proporre l'offerta economica.

Inoltre è bene sottolineare che la preparazione della documentazione di carattere amministrativo richiede necessariamente l'intervento di parti terze (quali le Compagnie Assicuratrici, tutti i soggetti rilevanti anche esterni all'Azienda –ad esempio i soggetti dotati di potere di vigilanza e controllo-, nonché le aziende cui si intenderebbe affidare in subappalto parte dei servizi –le terne-) e, come noto, gli Uffici, chiudendo anche per settimane consecutive per il periodo di ferie estive, causando importanti e gravi rallentamenti alla produzione documentale.

Per i motivi sopra esposti chiediamo di voler differire i termini per la presentazione delle offerte di non meno di 2 mesi, al fine di permetterci di effettuare, con la dovuta cura i sopralluoghi (già richiesti per tutti i lotti) e pertanto di poter valutare in modo congruo e ponderato l'offerta progettuale ed economica, così come di aver la certezza di poter produrre tutta la documentazione di carattere amministrativo la cui carenza comporterebbe, nei casi più gravi, l'esclusione dalla gara.

Rileviamo anche che Azienda Zero ha ritenuto di non chiedere la presentazione della campionatura della biancheria (piana e confezionata) e della materasseria la cui valutazione, pertanto, non è oggetto di apprezzamento tecnico nonostante il noleggio e, in particolare, foggia e tessuti dei manufatti, abbiano un peso importante sull'intero servizio di lavano-lo. Riteniamo che tale aspetto, essenziale e caratterizzante la proposta di ogni concorrente, meriti e debba essere oggetto di valutazione tecnica e, per tale motivo, vi invitiamo a riflettere sull'opportunità di annullare e re indire l'intera procedura.

Risposta al quesito n. 5

La Stazione Appaltante non ritiene di posticipare i termini di presentazione delle offerte.

Si conferma che non è richiesta alcuna campionatura e si confermano gli atti di gara.

QUESITO N. 6

Con riferimento alla "gara d'appalto, mediante procedura aperta telematica, per l'affidamento del servizio di lavano-lo biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione Veneto, ORAS e Istituto Zooprofilattico delle Venezie, con la presente segnaliamo quanta segue.

Come prima cosa emerge che tra i criteri di valutazione delle offerte tecniche non è previsto l'esame della campionatura della biancheria e della materasseria oggetto di noleggio, seppur ben sapendo che la qualità dei tessuti ed il grado di perfezione del confezionamento dei capi rappresentano un aspetto fondamentale, prioritario, del servizio "lavano-lo", rappresentando l'immagine

dell'Azienda Sanitaria avanti l'utenza. Piuttosto, si da peso a voci quali, ad esempio, la "capacità produttiva" che dovrebbe invece essere considerato un requisito minima di qualificazione.

La previsione di sopralluoghi solo facoltativi, inoltre, a nostro avviso non soddisfa il "pubblico interesse" consentendo la partecipazione a concorrenti ignari del reale stato di fatto dei luoghi e delle specifiche necessità dei presidi oggetto dell'appalto, e pertanto la presentazione di offerte non ponderate.

Per tali motivi chiediamo, in via d'autotutela, l'annullamento dei documenti di gara.

Ultimo ma non ultimo, posto che:

- la procedura riguarda ben 5 lotti per i quali occorre presentare, separatamente per ciascuno, idonea offerta tecnica - che, per la predisposizione di una ponderate offerta tecnica ed economica, sarebbe necessario effettuare i sopralluoghi presso i luoghi oggetto del servizio i quali, per ben 5 lotti, richiedono un non indifferente impegno di tempo e fattore umano (tra l'altro nei mesi estivi)

- che, per la partecipazione alla gara, occorre reperire, per ben 5 lotti, eventuali terne di subappaltatori e, come noto, i mesi di luglio/agosto sono mesi "festivi" e pertanto di non piena attività da parte del personale

- che, per la partecipazione alla gara, occorre richiedere, ottenere e presentare, per ben 5 lotti, le cauzioni provvisorie e, come noto, i mesi di luglio/agosto sono mesi "festivi" e pertanto di non piena attività da parte del personale e di chiusura degli uffici.

Chiediamo, quanto meno, il differimento dei termini per la presentazione delle offerte di almeno 60 giorni per permettere a tutte le aziende interessate la piena e cosciente partecipazione.

Risposta al quesito n. 6

Si conferma che non è richiesta alcuna campionatura e si confermano gli atti di gara.

La Stazione Appaltante non ritiene di posticipare i termini di presentazione delle offerte.

QUESITO N. 7

1) impossibilità di produrre i documenti in tempo utile

Come già anticipato, ribadiamo le difficoltà per le aziende concorrenti nel reperire e produrre parte della documentazione da presentare pena l'esclusione; in particolare, in data 16 c.m. abbiamo ricevuto la comunicazione di chiusura estiva dei nostri Assicuratori, della quale alleghiamo qui di seguito uno scorcio.

La Compagnia, così come le altre di fiducia da noi contattate in alternativa, chiuderà per 3 settimane consecutive riaprendo solo in data 27/08/2018 e quindi non certo in tempo utile per comunicare le decisioni strategiche che influenzano la successiva emissione della / delle (da 1 a 5!!!) cauzioni provvisorie.

Lo stesso problema riguarda gli Studi dei Professionisti quali Dott.ri Commercialisti e Revisori e pertanto gli organi deputati al Controllo (Collegio Sindacale) ed altresì tutti i subappaltatori che, dopo essere stati individuati e selezionati dalle concorrenti, rientreranno nelle terne, i quali, in qualità di soggetti "sensibili", sono chiamati a fornire informazioni e/o documenti ai fini della partecipazione alle procedure di gara.

2) impossibilità di organizzare i sopralluoghi e quindi di formulare l'offerta tecnico-qualitativa in tempo utile

In data odierna ci avete inviato la Vostra pec prot. 9366 relativa alle attività di sopralluogo. Ebbene, con nostra sorpresa, invece di ricevere un calendario già coordinato ed organizzato con le date ed i luoghi presso i quali recarci, ci avete trasmesso un elenco di 21 nominativi e relativi numeri di telefono da contattare per "concordare" le visite.

Questo implica, per i nostri Uffici, un non indifferente impegno temporale e umano per la sola attività di organizzazione degli incontri, anche alla luce del fatto che i nostri Referenti, come naturale, saranno assenti per parte del mese per godere del periodo di ferie estive.

Una volta concordati i sopralluoghi, in considerazione dell'importante estensione territoriale di una gara indetta a livello Regionale, certamente gli stessi si procrastineranno per parecchie settimane e sarà oggettivamente impossibile, alla data della presentazione della gara, aver effettuato tutte le visite e, anche qualora espletate, sulla base delle stesse, aver approntato una offerta ponderata, nei progetti tecnico qualitativi e nelle offerte economiche per un bando di gara che concerne affidamenti per poco meno di 100 milioni di euro, per cinque anni, e ben di più in caso di proroga biennale, pure consentita dalla *lex specialis* di gara.

Risposta al quesito n. 7

La Stazione Appaltante non ritiene di posticipare i termini di presentazione delle offerte.